

Codice A1817B

D.D. 15 maggio 2024, n. 1028

Istanza di Autorizzazione idraulica per lavori di "Sistemazione idrogeologica del rio Solcio", in prossimità del sottopasso ferroviario della linea Arona-Domodossola, nella frazione Solcio del Comune di Lesa (NO). Intervento finanziato con Decreto Commissariale n.1-CI del 24/01/2023 della Regione Piemonte, avente ad oggetto: "DPCM 18 giugno 2021 (Casa Italia) - programmazione e finanziamento interventi volti...



ATTO DD 1028/A1817B/2024

DEL 15/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per lavori di “Sistemazione idrogeologica del rio Solcio”, in prossimità del sottopasso ferroviario della linea Arona-Domodossola, nella frazione Solcio del Comune di Lesa (NO).

Intervento finanziato con Decreto Commissariale n.1-CI del 24/01/2023 della Regione Piemonte, avente ad oggetto: “DPCM 18 giugno 2021 (Casa Italia) – programmazione e finanziamento interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico” (Codice Rendis 01IR772/G1).

Importo: Euro 80.000,00.

Richiedente: Comune di Lesa.

Autorizzazione idraulica n.226/23 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 08/11/2023, con nota prot. n.6045 (ns. prot. n.47921/A1817B in pari data), il Comune di Lesa (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio dell’Autorizzazione idraulica per lavori di “Sistemazione idrogeologica del rio Solcio”, in prossimità del sottopasso ferroviario della linea Arona-Domodossola, nella frazione Solcio nel medesimo Comune.

- in data 04/12/2023, con nota prot. n.52032/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l’avvio del procedimento amministrativo;

- in data 04/12/2023 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n.52025/A1817B, ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell’art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 14/02/2024 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n.7503/A1817B, ha presentato al richiedente richiesta di integrazioni sul progetto presentato;

- in data 07/05/2024 con nota prot. n.2762 (ns. prot. n.22683 in pari data) il richiedente ha trasmesso le integrazioni richieste con la nota di cui sopra;

- la spesa totale prevista in Euro 80.000,00 è interamente finanziata con Decreto Commissariale n.1-CI del 24/01/2023 della Regione Piemonte, avente ad oggetto: “DPCM 18 giugno 2021 (Casa Italia) – programmazione e finanziamento interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico” (Codice Rendis 01IR772/G1).

Preso atto che:

1) le lavorazioni previste si possono così sinteticamente riassumere:

- realizzazione di pista di accesso in alveo;
- decespugliamento e taglio vegetazionale infestante in alveo e sulle sponde.
- movimentazione del materiale presente in alveo e suo riposizionamento per la colmata di depressioni e la regolarizzazione del fondo e delle sponde;
- risagomatura/rimodellazione delle soglie naturali esistenti, con il riposizionamento dei massi a formazione delle soglie medesime;
- sottomurazione in massi e cls di un tratto di difesa spondale scalzata per un lunghezza pari a 150cm;
- nuove difese spondali poste sia in sinistra sia in destra idrografica per uno sviluppo pari a 30m per entrambe le sponde, realizzate in massi da cava intasati in calcestruzzo;

2) a completamento delle opere sopraccitate è prevista la stabilizzazione dei versanti immediatamente a monte delle nuove difese spondali mediante fornitura e posa di rete in fibra naturale di juta, previo decespugliamento e risagomatura delle superfici lavorate.

Considerato che gli interventi di manutenzione dell'alveo previsti in progetto sono finalizzati alla conservazione e al ripristino della funzionalità idraulica del corretto deflusso delle acque del rio Solcio, pertanto non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Solcio, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. è vietata la realizzazione di rampe di accesso all'alveo, al fine di non interferire con il regolare deflusso delle acque;

3. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011, n. 8/R e s.m.i.;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012, n. 10/UOL/AGR;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali del progetto di “Sistemazione idrogeologica del rio Solcio”, in prossimità del sottopasso ferroviario della linea Arona-Domodossola, nella frazione Solcio del Comune di Lesa (NO), parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza l’esecuzione delle sole opere interferenti con l’alveo del rio Solcio, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all’istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;
4. al termine dei lavori l’alveo dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l’alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di anni 2 (due), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

7. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

I Funzionari Referenti: Ing. Marco Lampugnani – Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)

Firmato digitalmente da Mauro Spano'